

COMUNICATO STAMPA

Milano, 17 luglio 2012 - IGLI S.p.A. (Gruppo Gavio), in ordine all'odierna assemblea di Impregilo, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Oggi è stato soltanto il primo atto di un durissimo scontro che non abbiamo voluto e che di fatto ha già profondamente destabilizzato la società.

E' evidente infatti a tutti che una compagine azionaria divisa a metà non consente in nessun modo un governo stabile e un futuro certo per lo sviluppo di Impregilo.

Un Consiglio di Amministrazione di alto profilo che ha assicurato negli ultimi anni alla società una crescita dimensionale importante, risultati reddituali che sono sotto gli occhi di tutti e prospettive assolutamente favorevoli è stato revocato con pochi voti di margine e senza giusta causa, con argomenti capziosi e infondati, da una maggioranza assembleare formata principalmente dalla Salini SpA (di cui neppure si conosce il bilancio) e da un fondo, Amber (insieme ad altri fondi puramente speculativi ed estero vestiti), che solo un mese fa ha votato consiglieri indipendenti scelti dal mercato e che oggi in perfetta coerenza ha estromesso, complice la posizione di Assogestioni che quei consiglieri aveva indicato ed oggi era ingiustificatamente assente.

Del resto i voti decisivi per la risicata maggioranza sono venuti dalla raccolta di deleghe di Salini SpA, a nostro avviso richieste sulla base di fantomatiche integrazioni e altrettanto fantasiose promesse di dividendi stratosferici: una raccolta viziata da evidente illegittimità e da una altrettanto evidente manipolazione del mercato, sulla quale deve ancora esprimersi l'Autorità di Vigilanza e nel merito del ricorso di IGLI il Tribunale di Milano tra poche settimane.

L'alleanza assembleare che si è evidenziata tra Salini e Amber ha per chiarissimo obiettivo la consegna di Impregilo nelle mani della stessa Salini e la distribuzione di tutta la cassa della società, come richiesto da Amber, ma anche su questo sospetto accordo si dovrà esprimere la Consob alla quale abbiamo già presentato un esposto dettagliato.

E' chiaro che il risultato dell'alleanza assembleare tra Salini e Amber alla fine sarebbe lo smembramento della capacità industriale e la distribuzione indiscriminata delle risorse di Impregilo.

Non si è votato invece su piani di sviluppo realistici e non fantomatici, riducendo il tutto alla revoca ingiustificata del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, di fronte a questa revoca ingiustificabile e a programmi tanto mirabolanti quanto irrealizzabili, abbiamo il preciso dovere – anche a difesa degli azionisti italiani e internazionali che con noi si sono opposti in Assemblea e a quelli che non hanno potuto o voluto partecipare – di tutelare l'integrità e il futuro industriale di Impregilo e l'avvenire dei suoi 20.000 dipendenti.

Da oggi ci opporremo con ogni mezzo al tentativo di spogliazione della società attraverso operazioni oblique con parti in macroscopico conflitto di interesse, alla svendita di asset essenziali, all'uscita dal vitale mercato delle concessioni, operazioni realizzate al solo scopo di tentare di far fronte alle miracolose promesse fornite al mercato, ripetiamo in totale oscurità informativa. Confidiamo che altrettanto vigilanti saranno i consiglieri indipendenti, presidio autentico del corretto funzionamento della società.

IGLI S.p.A. a socio unico
Sede Legale: Via Quintino Sella 4 - 20121 MILANO

Non esiteremo perciò a manifestare la nostra totale determinazione per fermare disegni distruttivi e lo faremo in ogni sede: in Consiglio di Amministrazione, in Assemblea tutte le volte che sarà necessario, e in ogni sede di tutela dell'interesse della società e dei suoi azionisti.

E' nostro dovere esprimere la più viva riconoscenza a tutti gli amministratori che si sono succeduti fino ad oggi, ed in particolare a quelli ora ingiustamente revocati. Così come il nostro ringraziamento a tutti i dirigenti e collaboratori della società".

Per maggiori informazioni:
Moccagatta associati
Tel. 02 86451695/ 02 86451419
segreteria@moccagatta.it